

Incarico Kreiliger concernente le conseguenze finanziarie per l'ente pubblico a seguito dei danni causati dalla selvaggina ai boschi

La rinnovazione insufficiente del bosco a seguito dell'eccessiva influenza da parte di ungulati (cervo, camoscio, capriolo, stambecco) è nota da decenni. Le prestazioni quale bosco di protezione, lo sfruttamento del legno e la conservazione della biodiversità vengono pregiudicati da questi danni causati dalla selvaggina e i proprietari di boschi e le aziende forestali sono confrontati a considerevoli conseguenze finanziarie. L'ente pubblico si trova per questo costretto a investire in misura crescente importi elevati. Il cambiamento climatico aggrava la problematica.

Già nel 1989 il Governo aveva deciso di ridurre il numero di cervi, che rappresentano la specie di ungulati più frequente. Ciononostante, da allora essa è ulteriormente cresciuta di circa il 50 per cento (cfr. rapporti annuali dell'Ufficio per la caccia e la pesca [UCP]) e di conseguenza sono aumentati anche i danni al bosco. Per questo motivo, nel mese di agosto 2021 il Governo ha approvato la strategia spazio vitale bosco-selvaggina 2021, la quale mira a raggiungere un effettivo di selvaggina adeguato e intende ridurre al minimo i danni causati dalla selvaggina. Misure corrispondenti sono state inserite nel programma di Governo 2025-2028 nonché nel programma annuale 2026.

Questa strategia ha rallentato l'aumento dei danni causati dalla selvaggina. Dal 2021 gli effettivi di cervi sono diminuiti del 17 per cento (UCP 2025). Ciò è da ricondurre a una caccia mirata nonché al crescente impatto dei grandi predatori lupo e lince. Purtroppo, i rilevamenti annuali mostrano che, nonostante alcuni sgravi locali, nell'insieme la situazione relativa ai danni causati dalla selvaggina non è ancora migliorata in modo duraturo (UFP 2025).

Nella sessione di aprile 2021 il Gran Consiglio ha accolto con 100 voti favorevoli, 1 astensione e 0 voti contrari l'incarico di Josias Gasser concernente l'attività di rendicontazione annuale inerente alla situazione legata ai danni causati dalla selvaggina. Da allora la valutazione della situazione bosco-selvaggina viene pubblicata ogni anno in modo trasparente sul sito web dell'UFP e mediante link anche sul sito dell'UCP.

Secondo l'incarico Gasser andrebbero indicati anche i costi insorti a seguito dei danni causati dalla selvaggina. L'opinione pubblica e i responsabili decisionali politici dovrebbero poter valutare le conseguenze finanziarie.

È vero che nel frattempo vengono pubblicate le spese del Cantone per le misure di prevenzione di danni causati dalla selvaggina al bosco. Per queste misure onerose e che hanno effetti solo puntuali (recinzioni, protezione chimica, tubi e reti di plastica, ecc.), tra il 2012 e il 2025 il Cantone ha speso oltre 17 milioni di franchi (UFP 2025). In questo modo viene però documentata a uso pubblico solo una piccola parte dei costi risultati al Cantone, ai comuni e ai proprietari di boschi a seguito dei danni causati dalla selvaggina.

Al Governo viene perciò conferito l'incarico seguente:

1. I dati disponibili inerenti tutte le conseguenze finanziarie per l'ente pubblico dovute all'impatto della selvaggina devono essere regolarmente resi accessibili all'opinione pubblica in una forma appropriata (rapporti brevi, relazioni bosco-selvaggina, sito web UFP e UCP).
2. Oltre ai costi per la prevenzione di danni causati dalla selvaggina, sono considerate conseguenze finanziarie in particolare:
 - a) i costi per i rilevamenti dei danni causati dalla selvaggina (incl. UFP, UCP, comuni, incarichi per terzi);
 - b) i costi per misure selvicolturali ed edilizie sostitutive;
 - c) le conseguenze finanziarie di una riduzione delle prestazioni del bosco come la riduzione della protezione dai pericoli naturali e le perdite di ricavi dalla raccolta del legname;
 - d) sono ammessi esempi concreti o proiezioni simili a modelli di previsione economici.

Coira, 23 aprile 2026

Kreiliger, Loepfe, Natter, Atanes, Bachmann, Bardill, Baselgia, Bavier, Berther, Biert, Bischof, Bisculm Jörg, Bundi, Cahenzli-Philipp, Coiro Schwarz, Danuser (Coira), Danuser (Cazis), Degiacomi, Dietrich, Ehrler, Epp, Gansner, Gartmann-Albin, Gianelli, Gredig, Haltiner, Hermle, Horrer, Mazzetta, Müller, Nicolay, Oesch, Pfäffli, Preisig, Rageth, Rutishauser, Said Bucher, Schläpfer, Spagnolatti, Tomaschett (Coira), Tomaschett (Breil/Brigels), von Ballmoos, Zanetti Livio (Landquart), Zanetti Marion (Landquart), Zaugg-Ettlin, Zindel